

REVISIONE N°		DATA
00		02.05.2023
<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (D.U.V.R.I.)</p> <p>art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>		
COMMITTENTE		APPALTATORE
<p>Ing. MASSIMO RONCHI (Delegato Datore di Lavoro SO.GE.M.I. S.p.A.)</p>	<p>Dott.ssa ANNALISA FERRARIO (R.S.P.P. SO.GE.M.I. S.p.A.)</p>	<p>----- (Datore di Lavoro)</p>

1. SCOPO

Il presente documento è redatto dal Datore di Lavoro della Committente, al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra le imprese e le persone fisiche che eseguono opere in appalto presso la sede dell'Azienda.

Scopo del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (di seguito anche "Documento" e/o "DUVRI") è di definire una procedura in grado di descrivere, prevedere e disciplinare tutte le attività/prestazioni d'opera svolte nei luoghi di proprietà della Committente o di cui ha la disponibilità giuridica, così da individuare ed applicare le corrette misure per eliminare, ed ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato ai Contratti di Appalto, d'Opera o Somministrazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il presente documento non è applicabile ai rischi specifici delle attività degli Appaltatori che avranno provveduto ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 81/2008 alla valutazione dei rischi, con conseguente individuazione e adozione delle relative misure di prevenzione e protezione.

2. IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE

2.1 COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	SO.GE.M.I. S.p.A.
SEDE LEGALE	VIA CESARE LOMBROSO, 54 - 20137 - MILANO
P. IVA	03516950155
RECAPITO TELEFONICO	02.550051 (Centralino)
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	DOTT. CESARE FERRERO
DELEGATO DATORE DI LAVORO	ING. MASSIMO RONCHI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	DOTT.SSA ANNALISA FERRARIO
MEDICO COMPETENTE COORDINATORE	DOTT. FABIO PAPALIA
R.L.S.	<i>In fase di elezione</i>

2.2 APPALTATORE

DENOMINAZIONE	
SEDE LEGALE	
P. IVA	
RECAPITO TELEFONICO	
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	
DELEGATO DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
MEDICO COMPETENTE COORDINATORE	
R.L.S.	

3. TIPOLOGIA DI LAVORI

TIPOLOGIA DEI LAVORI	Servizio di spazzamento, raccolta dei rifiuti, pulizia, igienizzazione e sanificazione.
DURATA	5 anni
SEDE	Via Cesare Lombroso, 54 – 20137 - MILANO

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La Valutazione dei rischi da interferenza viene effettuata con un criterio semi quantitativo basato su:

- Probabilità che il rischio individuato si trasformi effettivamente in un danno per i lavoratori;
- Gravità del danno che potrebbe verificarsi.

P – Probabilità del danno

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERI
1	IMPROBABILE	Il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti. Non sono noti episodi già verificati. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità in azienda.
2	POCO PROBABILE	Il danno può verificarsi solo in circostanze particolari. Sono noti rari episodi già verificati. Il verificarsi del danno susciterebbe sorpresa in azienda.
3	PROBABILE	Il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico. È noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno. Il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa in azienda.
4	MOLTO PROBABILE	Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta. Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno. Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa in azienda.

D – Gravità del danno

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERI
1	LIEVE	Infortunio o inabilità temporanea con effetti rapidamente reversibili. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	SIGNIFICATIVO	Infortunio o inabilità temporanea con disturbi o lesioni significative reversibili a medio termine. Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	GRAVE	Infortunio o inabilità temporanea con lesioni significative irreversibili o invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili o parzialmente invalidanti.
4	GRAVISSIMO	Infortunio con lesioni molto gravi irreversibili e invalidità totale o conseguenze letali Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.

4.1 LIVELLO DI RISCHIO DA INTERFERENZA

Una volta definiti i valori della **PROBABILITÀ DEL DANNO (P)** e della **GRAVITÀ (G)** è stato calcolato il corrispondente **RISCHIO DA INTERFERENZA**:

$$\text{RISCHIO DA INTERFERENZA} = \text{PROBABILITÀ DI INTERFERENZA} \times \text{GRAVITÀ DEL RISCHIO}$$

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
		1	2	3	4
					G

Rischio	Valutazione
$R \leq 2$	Rischio molto basso: il rischio presente è tale da non richiedere nessun intervento. Esso è da considerarsi accettabile.
$2 < R \leq 4$	Rischio basso: i pericoli potenziali sono insignificanti o sono potenzialmente controllabili. Le azioni correttive sono da valutare eventualmente in fase di programmazione e pianificazione dei lavori.
$4 < R \leq 8$	Rischio medio: è un livello di rischio che deve allertare il datore di lavoro e da tenere sotto controllo. Sono necessari interventi tecnici, organizzativi o procedurali tesi alla diminuzione del rischio, da programmare nel medio termine.
$8 < R \leq 9$	Rischio alto: è un livello di rischio non accettabile che richiede interventi in tempi brevi per risolvere il problema.
$R > 9$	Rischio molto alto: è un livello di rischio non accettabile che richiede di interrompere immediatamente le operazioni / attività e non riprenderle se prima non si risolve il problema.

5. INFORMAZIONI SUI PERICOLI PRESENTI NELL'AREA DI INTERVENTO

ZONE INTERESSATE DAI LAVORI					
<input checked="" type="checkbox"/>	aree interne	<input checked="" type="checkbox"/>	aree esterne	<input checked="" type="checkbox"/>	aree di transito
<input checked="" type="checkbox"/>	locali/aree sopraelevate	<input type="checkbox"/>	area private	<input checked="" type="checkbox"/>	piazzale esterno
<input checked="" type="checkbox"/>	uffici	<input type="checkbox"/>	officina	<input type="checkbox"/>	magazzino
SERVIZI DISPONIBILI (ad uso degli addetti appartenenti all'impresa appaltatrice)					
<input checked="" type="checkbox"/>	Servizi igienici	<input type="checkbox"/>	Spogliatoi	<input type="checkbox"/>	Infermeria
<input checked="" type="checkbox"/>	Assistenza continua del responsabile o del personale del committente	<input checked="" type="checkbox"/>	Servizi antincendio ed evacuazione	<input type="checkbox"/>	Addetto sorveglianza notturna
<input checked="" type="checkbox"/>	Gestione emergenze	<input type="checkbox"/>	Area parcheggio	<input type="checkbox"/>	Area deposito
ATTREZZATURE DISPONIBILI					
<input checked="" type="checkbox"/>	Antincendio	<input checked="" type="checkbox"/>	Di primo soccorso	<input checked="" type="checkbox"/>	Quadri elettrici
<input checked="" type="checkbox"/>	Ascensori/montacarichi	<input type="checkbox"/>	Altro		
RISCHI TRASMESSI DALL'AMBIENTE DI LAVORO DEL COMMITTENTE					
<input checked="" type="checkbox"/>	Agenti chimici/cancerogeni	<input checked="" type="checkbox"/>	Agenti biologici	<input type="checkbox"/>	Radiazioni ionizzanti
<input type="checkbox"/>	Radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/>	Roa
<input type="checkbox"/>	Impianti elettrici sotto tensione	<input checked="" type="checkbox"/>	Traffico veicolare	<input type="checkbox"/>	Rumore > 80 dB(A)
<input checked="" type="checkbox"/>	Macchine e organi meccanici in movimento	<input type="checkbox"/>	Presenza spazi confinati o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>	Presenza di zone ATEX
RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE					
<input type="checkbox"/>	Rumore	<input type="checkbox"/>	Emissioni di agenti chimici/cancerogeni	<input type="checkbox"/>	Caduta oggetti dall'alto
<input checked="" type="checkbox"/>	Interferenze con la viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	Incendio, esplosione	<input type="checkbox"/>	Campi elettromagnetici
<input type="checkbox"/>	Sospensione (anche temporanea) degli impianti di emergenza	<input type="checkbox"/>	Sospensione (anche temporanea) degli impianti tecnologici	<input type="checkbox"/>	Roa
<input checked="" type="checkbox"/>	Ostruzione (anche temporanea) delle vie e delle uscite di emergenza				
POSSIBILI SOGGETTI INTERNI PRESENTI					
<input checked="" type="checkbox"/>	Dirigenti/impiegati committente	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale operativo committente	<input checked="" type="checkbox"/>	consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	manutentori				
POSSIBILI SOGGETTI ESTERNI PRESENTI					
<input checked="" type="checkbox"/>	Visitatori	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre imprese appaltatrici	<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese subappaltatrici
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoratori autonomi				

6. RISCHI DA INTERFERENZA

RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	P	G	R	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE	DPI
VIE DI CIRCOLAZIONE INTERNE	<input type="checkbox"/> CADUTE IN PIANO/SCIVOLAMENTI <input type="checkbox"/> CADUTA DI MATERIALE STOCCATO	1	4	4	BASSO	<input type="checkbox"/> Formazione e informazione del personale sulle aree oggetto dell'appalto. <input type="checkbox"/> Obbligatorio indossare i dispositivi di protezione individuale: scarpe antinfortunistiche, gilet alta visibilità, ecc. <input type="checkbox"/> Evitare di intralciare i passaggi sostando presso i luoghi di accesso o di passaggio. <input type="checkbox"/> Disporre ordinatamente materiale e attrezzature nelle definite aree di stoccaggio fuori dai percorsi utilizzati per gli spostamenti del personale della committente o dai lavoratori di altre aziende e presso i percorsi pedonali. <input type="checkbox"/> Non ingombrare le uscite di emergenza e le uscite dei locali di lavoro con materiale che può costituire impedimento all'apertura; <input type="checkbox"/> Obbligo di indossare tesserino di riconoscimento. <input type="checkbox"/> Utilizzare cartellonistica di pavimentazione bagnate ove necessario.	SCARPE ANTINFORTUNISTICHE SEGNALETICA PER DELIMITAZIONE AREE SCIVOLOSE
VIE DI CIRCOLAZIONE ESTERNE	<input type="checkbox"/> INTERFERENZA NELLA VIABILITA' DEI MEZZI E DEI PEDONI NELLE AREE MERCATALI <input type="checkbox"/> URTO, INVESTIMENTO, SCHIACCIAMENTO <input type="checkbox"/> CADUTA DI MATERIALE STOCCATO <input type="checkbox"/> CADUTA DI CALCINACCI PER AMMALORAMENTO IMMOBILI	2	4	8	MEDIO	<input type="checkbox"/> Accedere esclusivamente con i mezzi di trasporto consentiti nelle aree in cui si è ricevuta espressa autorizzazione della committente. <input type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità all'interno delle vie di circolazione e la segnaletica orizzontale/verticale presente. <input type="checkbox"/> I mezzi devono essere adeguatamente parcheggiati nelle aree indicate / definite. <input type="checkbox"/> Evitare di lasciare materiale incustodito, macchine o attrezzi sui passaggi per mezzi o persone. <input type="checkbox"/> Evitare di intralciare i passaggi sostando presso i luoghi di accesso alle strutture. <input type="checkbox"/> Non ostruire le vie di accesso all'edificio per garantire l'eventuale accesso dei soccorsi in situazioni di emergenza. <input type="checkbox"/> Obbligatorio indossare i dispositivi di protezione individuale: scarpe antinfortunistiche, gilet alta visibilità, ecc.	GILET AD ALTA VISIBILITÀ SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	P	G	R	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE	DPI
VIE E USCITE DI EMERGENZA	<input type="checkbox"/> VIE DI USCITA NON FACILMENTE APRIBILI <input type="checkbox"/> USCITE DI EMERGENZA NON ADEGUATE <input type="checkbox"/> VIE DI FUGA ED USCITE DI EMERGENZA OSTRUITE	2	2	4	BASSO	<input type="checkbox"/> Formazione e informazione del personale sulle vie di emergenza e sull'ubicazione delle uscite di emergenza. <input type="checkbox"/> Prendere visione delle uscite di emergenza più vicine al luogo dei lavori. <input type="checkbox"/> Evitare di intralciare i passaggi sostando presso i luoghi di accesso, le vie di esodo ed uscite di emergenza. <input type="checkbox"/> Lasciare costantemente libere le vie di emergenza e le uscite di sicurezza da macchine, prodotti, attrezzi ecc. <input type="checkbox"/> Non coprire, rimuovere o modificare la segnaletica di emergenza anche temporaneamente.	---
GESTIONE DELLE EMERGENZE	<input type="checkbox"/> CONDIZIONE DI SOVRAFFOLLAMENTO DEL LUOGO DI LAVORO DURANTE L'ATTIVITÀ <input type="checkbox"/> DIFFICOLTÀ DI EVACUAZIONE	2	4	8	MEDIO	<input type="checkbox"/> Prendere visione delle procedure di emergenza e del piano di emergenza consultabile dal sito della società. <input type="checkbox"/> Attenersi alle indicazioni presenti sulle planimetrie di emergenza/segnaletica dislocata nei luoghi. <input type="checkbox"/> Identificare l'uscita di emergenza più vicina al luogo interessato dalle lavorazioni. <input type="checkbox"/> Non ostacolare le operazioni di emergenza/evacuazione, attenendosi alle istruzioni impartite dagli addetti delle squadre di emergenza. <input type="checkbox"/> In caso di emergenza non trattenersi all'interno dei luoghi di lavoro ma dirigersi verso la prima uscita disponibile. <input type="checkbox"/> Mettersi a disposizione delle squadre di emergenza e dei soccorsi eventualmente intervenuti.	---
ILLUMINAZIONE	<input type="checkbox"/> CARENZA DI ILLUMINAZIONE NATURALE <input type="checkbox"/> URTI/CADUTE IN PIANO-VERTICALE <input type="checkbox"/> DIFFICOLTÀ NELL'ESODO	2	4	8	MEDIO	<input type="checkbox"/> Non ostacolare o impedire l'illuminazione naturale ed artificiale dei luoghi di lavoro con materiale o qualsiasi altro impedimento.	---

RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	P	G	R	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE	DPI
RISCHIO ELETTRICO	<input type="checkbox"/> ELETTRUCUZIONE DA CONTATTI DIRETTI O INDIRETTI <input type="checkbox"/> FOLGORAZIONE <input type="checkbox"/> INNESCO DI INCENDI O ESPLOSIONI	1	4	4	BASSO	<input type="checkbox"/> Divieto di effettuare operazioni sull'impianto elettrico. <input type="checkbox"/> Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola d'arte. <input type="checkbox"/> Utilizzare componenti e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ o equivalente tipo di certificazione).	---
INCENDIO	<input type="checkbox"/> INCENDIO <input type="checkbox"/> ESPLOSIONI <input type="checkbox"/> USTIONE <input type="checkbox"/> ASFISSIA	2	4	8	MEDIO	<input type="checkbox"/> Rispettare l'assoluto divieto di fumo in tutti i luoghi della committente o dove è in vigore il divieto. <input type="checkbox"/> Prendere visione del posizionamento dei presidi antincendio mobili o fissi. <input type="checkbox"/> Prendere visione delle procedure di emergenza in caso di incendio. <input type="checkbox"/> Identificare l'uscita di emergenza più vicina al luogo interessato dalle lavorazioni. <input type="checkbox"/> Non introdurre nel luogo di lavoro sostanze infiammabili, se non autorizzate. <input type="checkbox"/> In caso di situazioni anomale o principi di incendio contattare immediatamente il responsabile per la gestione delle emergenze garantendo la presenza di personale adeguatamente formato.	---
RISCHIO CHIMICO	<input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE PER CONTATTO, INGESTIONE E INALAZIONE <input type="checkbox"/> ESPLOSIONE <input type="checkbox"/> INCENDIO	1	2	4	BASSO	<input type="checkbox"/> Stoccaggio dei prodotti così come previsto dalle relative SDS. <input type="checkbox"/> Utilizzo dei prodotti chimici per la pulizia secondo le relative SDS, utilizzo con i DPI previsti e nelle modalità descritte nelle SDS e schede tecniche.	---
AMIANTO/FAV	<input type="checkbox"/> PATOLOGIE A CARICO DELL'APPARATO RESPIRATORIO	2	4	8	MEDIO	<input type="checkbox"/> Formazione ed informazione del personale. <input type="checkbox"/> Per l'accesso al piano interrato del Palazzo Affari è necessario indossare mascherina FFP3 per la possibile presenza di amianto. <input type="checkbox"/> Viene fatto divieto assoluto alle imprese appaltatrici, e/o ai lavoratori autonomi e /o agli utenti delle aree e delle strutture mercatali di toccare, lavorare, materiale e manufatti contenenti amianto.	MASCHERINE FFP3

RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	P	G	R	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE	DPI
RISCHIO BIOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE A EVENTUALI AGENTI PATOGENI PRESSO MERCATI CON ESPOSIZIONE E MANIPOLAZIONE DI ALIMENTI DETERIORATI <input type="checkbox"/> POSSIBILE PRESENZA DI RODITORI <input type="checkbox"/> PRESENZA DI VOLATILI IN AREE MERCANTILI E NEI SOTTOTETTI DEGLI IMMOBILI 	2	4	8	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Apposizione di idonea cartellonistica. <input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione e adeguamento programmati in previsione di interventi di restauro strutturale totale <input type="checkbox"/> Interventi di derattizzazione/deblattizzazione <input type="checkbox"/> Interventi di pulizia tratto fognario/spurgo <input type="checkbox"/> Informazione e controlli per divieto di sovrapposizione spaziale imprese in contratto d'appalto o contratto d'opera. 	---
ATTREZZATURE E/UTENSILI AD AZIONAMENTO MANUALE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> INCIDENTI DI NATURA MECCANICA (URTI, TAGLI, PERFORAZIONI, SCHIACCIAMENTI) <input type="checkbox"/> SCARSA ERGONOMIA DELLE ATTREZZATURE <input type="checkbox"/> CADUTA DALL'ALTO 	2	4	8	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Informazione e formazione del personale. <input type="checkbox"/> Utilizzare utensili manuali idonei e adeguati alle lavorazioni e alle norme in vigore. <input type="checkbox"/> Verificare preliminarmente all'utilizzo lo stato dell'attrezzature/utensile e provvedere all'immediata sostituzione in caso di non conformità. <input type="checkbox"/> Effettuare adeguata manutenzione delle attrezzature in utilizzo. <input type="checkbox"/> Non lasciare incustoditi al di fuori degli spazi di lavoro le attrezzature o gli utensili. <input type="checkbox"/> È espressamente vietato fornire in uso a terzi attrezzature o utensili salvo autorizzazione della committente. 	IMBRAGATURA ANTICADUTA SCALE

RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	P	G	R	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE	DPI
ATTREZZATURE /UTENSILI AD AZIONAMENTO ELETTRICO	<input type="checkbox"/> INCIDENTI DI NATURA MECCANICA (TAGLI, PERFORAZIONI, SCHIACCIAMENTI, PROIEZIONI DI CORPI CONTUNDENTI) <input type="checkbox"/> INCIDENTI DI NATURA ELETTRICA <input type="checkbox"/> SCARSA ERGONOMIA DELLE ATTREZZATURE	1	4	4	BASSO	<input type="checkbox"/> Informazione e formazione del personale. <input type="checkbox"/> Utilizzare attrezzature/utensili ad azionamento elettrico idonei e adeguati alle lavorazioni. <input type="checkbox"/> Verificare preliminarmente all'utilizzo lo stato dell'attrezzatura e provvedere alla sua sostituzione in caso di danneggiamenti, difetti o malfunzionamenti. <input type="checkbox"/> Utilizzare componenti e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ o equivalente tipo di certificazione). <input type="checkbox"/> Non creare collegamenti alla rete elettrica in modo da creare rischi di inciampo e, in caso ciò non fosse possibile, segnalare il pericolo. <input type="checkbox"/> Non utilizzare cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. <input type="checkbox"/> Non lasciare incustoditi al di fuori degli spazi di lavoro le attrezzature o gli utensili. <input type="checkbox"/> Non rimuovere l'attrezzatura tirando il cavo di alimentazione. <input type="checkbox"/> Al termine dell'utilizzo riporre le attrezzature o l'utensile in idoneo contenitore o alloggiamento. <input type="checkbox"/> È espressamente vietato fornire in uso a terzi attrezzature elettriche.	
RUMORE	<input type="checkbox"/> IPOACUSIA <input type="checkbox"/> DIFFICOLTA DI COMUNICAZIONE <input type="checkbox"/> STRESS PSICOFISICO	1	4	4	BASSO	<input type="checkbox"/> Informazione, formazione e addestramento (ove previsto) del personale. <input type="checkbox"/> Utilizzare attrezzature o utensili conformi ed a bassa emissione sonora.	

RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	P	G	R	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE	DPI
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PROLUNGATA ASSUNZIONE DI POSTURE INCONGRUE <input type="checkbox"/> ELEVATA FREQUENZA DEI MOVIMENTI E TEMPI DI RECUPERO INSUFFICIENTI <input type="checkbox"/> SFORZI ECCESSIVI <input type="checkbox"/> TORSIONI DEL TRONCO <input type="checkbox"/> MOVIMENTI BRUSCHI 	1	3	3	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Informazione e formazione del personale; <input type="checkbox"/> privilegiare l'utilizzo delle attrezzature meccaniche di trasporto dei carichi; <input type="checkbox"/> Prevedere il sollevamento dei carichi pesanti da più persone ripartendo lo sforzo 	---
RISCHIO INVESTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> INVESTIMENTO 	3	4	12	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I veicoli che accedono nelle aree della committente devono tassativamente rispettare i limiti di velocità e la segnaletica orizzontale/verticale presente. <input type="checkbox"/> Durante le manovre prestare la massima attenzione ad eventuali pedoni o mezzi di lavoro. <input type="checkbox"/> Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale ad alta visibilità. <input type="checkbox"/> Rispettare la segnaletica orizzontale/verticale per accedere agli spazi di lavoro assegnati e per la relativa esecuzione degli interventi. 	GILET AD ALTA VISIBILITA'
ORGANIZZAZIONE	--		-	-		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Garantire presenza di un preposto dell'appaltatore adeguatamente individuato e correttamente formato. <input type="checkbox"/> Segnalazione al committente di eventuali anomalie o spunti di miglioramento in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. <input type="checkbox"/> Rispettare le indicazioni, anche a mezzo cartellonistica o fornite dal responsabile della filiale, per l'accesso ai luoghi di lavoro e per lo svolgimento delle proprie attività. 	---

* L'utilizzo dei DPI, anche se non richiesto dalla specifica attività, può risultare obbligatorio poiché i lavoratori accedono ad aree o ambienti di lavoro in cui vige l'obbligo di indossare i DPI.

7. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Si rimanda al piano di emergenza disponibile presso la Committente e consegnato in copia alla ditta Appaltatrice ed alle planimetrie di emergenza presenti nei luoghi di lavoro.

MISURE GENERALI DI EMERGENZA

1	INCENDIO
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> INFORMATE IL PERSONALE ANTINCENDIO <input type="checkbox"/> NON METTETE IN ALCUN MODO A RISCHIO LA VOSTRA INCOLUMITÀ <input type="checkbox"/> ALLONTANATEVI AL PIU' PRESTO DALLA ZONA DELL'INCENDIO <input type="checkbox"/> ALLONTANATE EVENTUALI SOSTANZE COMBUSTIBILI E STACCALE L'ALIMENTAZIONE AD APPARATI ELETTRICI; RIDURRETE COSÌ IL RISCHIO DI PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO <input type="checkbox"/> SE IL PRINCIPIO DI INCENDIO È MODESTO E VI SENTITE CAPACI DI FARLO, INTERVENITE SOLO SE POSSIBILE E SENZA CORRERE ALCUN RISCHIO PER LA VOSTRA INCOLUMITÀ' <input type="checkbox"/> CERCATE DI SOFFOCARLO CON UNA COPERTA O ESTINGUERLO CON UN ESTINTORE <input type="checkbox"/> EVITATE IN OGNI MODO CHE IL FUOCO, NEL SUO PROPAGARSI, SI INTROMETTA TRA VOI E LA VIA DI FUGA <input type="checkbox"/> SE NON RIUSCITE A CONTROLLARE L'INCENDIO RAGGIUNGETE UN PUNTO SICURO ESTERNO E CONTATTATE I SOCCORSI ESTERNI <input type="checkbox"/> IN CASO DI FUMO CAMMINARE CARPONI, VICINO AL PAVIMENTO, CON UN FAZZOLETTO BAGNATO SULLA BOCCA E SUL NASO <input type="checkbox"/> SEGUIRE LE INDICAZIONI DEGLI OPERATORI ESTERNI EVENTUALI (VIGILI DEL FUOCO, POLIZIA, ECC.) <input type="checkbox"/> SPOSTARSI LUNGO I MURI SE LA VISIBILITÀ È SCARSA
2	INCIDENTE/INFORTUNIO/MALORE
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> VALUTATA LA SICUREZZA DELLA SCENA E LA PROPRIA INCOLUMITÀ AVVICINARSI ALL'INFORTUNATO <input type="checkbox"/> VALUTATA LA COSCIENZA DELLA PERSONA CONTATTARE IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112 SPECIFICANDO: LUOGO DELL'EVENTO, TIPOLOGIA DI INFORTUNIO/MALORE/INCIDENTE, PUNTO DI INGRESSO PER I SOCCORSI, IL PROPRIO NOME COGNOME E NUMERO DI TELEFONO <input type="checkbox"/> SE A CONOSCENZA DI TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO, A PROPRIA RESPONSABILITÀ, METTERLE IN ATTO <input type="checkbox"/> NON SPOSTATE L'INFORTUNATO IN CASO DI TRAUMI ALLA COLONNA VERTEBRALE (CADUTE DALL'ALTO, URTI VIOLENTI, ...) <input type="checkbox"/> INFORMATE IL PERSONALE PRIMO SOCCORSO
3	TERREMOTO
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ALLE EVENTUALI PRIME SCOSSE TELLURICHE ANCHE DI LIEVE INTENSITÀ È NECESSARIO PORTARSI FUORI DALL'EDIFICIO <input type="checkbox"/> UNA VOLTA FUORI DALLO STABILE, ALLONTANARSI DA QUESTO E DA ALTRI VICINI E PORTARSI IN AMPI PIAZZALI <input type="checkbox"/> NEL CASO LE SCOSSE FOSSERO SUBITO VIOLENTE, TANTO DA NON PERMETTERE L'EVACUAZIONE DELLO STABILE, NON SOSTARE AL CENTRO DEGLI MA SPOSTARSI VICINO ALLE PARETI O IN AREE D'ANGOLO CON MAGGIORE RESISTENZA PRESUNTA
4	EVACUAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> IDENTIFICARE LA VIA DI ESODO PIU' VICINA <input type="checkbox"/> PRIMA DI ALLONTANARSI, METTERE IN SICUREZZA (SPEGNERE, SPOSTARE, ...), NEI LIMITI DEL POSSIBILE, EVENTUALI ATTREZZATURE E/O MATERIALI CHE POSSONO CREARE SITUAZIONI DI PERICOLO <input type="checkbox"/> NON CERCATE DI PORTARE VIA OGGETTI PERSONALI, A RISCHIO DI RIMANERE INTRAPPOLATI O RALLENTARE L'EVACUAZIONE <input type="checkbox"/> AVVIARSI VERSO L'USCITA DI EMERGENZA PIU' VICINA <input type="checkbox"/> RAGGIUNGERE UN LUOGO SICURO ESTERNO <input type="checkbox"/> RESTARE A DISPOSIZIONE DI EVENTUALI SOCCORSI ESTERNI EVENTUALMENTE INTERVENUTI

8. COSTI DELLESICUREZZA

	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Mascherine FFP3	€ 1.200,00
2	Gilet ad alta visibilità	€ 1.700,00
3	Formazione e informazione lavoratori specifica del personale in merito all'attività oggetto d'Appalto	€ 3.200,00
4	Cartellonistica di sicurezza per delimitare "aree scivolose"	€ 1.700,00
	TOTALE	€ 7.800,00

NOTA BENE: I normali DPI in dotazione ai lavoratori (ad es: scarpe antinfortunistiche, guanti, ecc.) sono onere del Datore di Lavoro e non rientrano in tali maggiori costi.

9. ALLEGATI AL DUVRI

Allegato 1 - Piano di emergenza